

REGOLAMENTO “QUESTION TIME”

(Approvato con Delibera di C.C. n. 48 del 15/09/2018)

Art. 1

Il Consiglio Comunale di Agropoli, nell'ottica dello snellimento dei lavori dell'Assemblea cittadina e della maggiore partecipazione dei cittadini alla vita politico – amministrativa della Città , istituisce una seduta speciale di cui al successivo Art. 7 dedicata alle “interrogazioni e interpellanze a risposta immediata” definita “Question Time”.

Art. 2

L'interrogazione consiste nella semplice domanda rivolta al Sindaco ed alla Giunta per sapere se un fatto sia vero, se qualche informazione sia pervenuta o sia esatta, se sia stata presa o si intenda prendere alcuna risoluzione su oggetti determinati o comunque per ottenere informazioni sull'attività dell'Amministrazione Comunale

Art. 3

L'interpellanza consiste nella domanda rivolta al Sindaco o alla Giunta circa i motivi o gli intendimenti della loro condotta su determinati problemi.

Art. 4

Le interrogazioni e le interpellanze andranno presentate per iscritto all'ufficio di Presidenza del Consiglio, fino alle ore 10.00 del quarto giorno lavorativo che precede la seduta.

Art. 5

Le interrogazioni e interpellanze possono essere presentate da:

- > Consiglieri Comunali.
- > Associazioni regolarmente censite sul territorio e cittadini, **per il tramite di un Consigliere Comunale**, regolarmente identificati.

Art. 6

Il presentatore avrà 5 (CINQUE) minuti di tempo per esporre e illustrare l'interrogazione o interpellanza; l'interrogato o interpellato avrà non più di 10 (DIECI) minuti per la risposta; l'interrogante o interpellante avrà al massimo altri 5 (CINQUE) minuti per la replica.

I tempi saranno rigorosamente rispettati.

Ogni seduta deve durare al massimo 2 (DUE) ore e ,pertanto , nel caso di superamento di tale fascia oraria il presidente del Consiglio comunale ha facoltà di rinviare alla prossima seduta le interrogazioni ed interpellanze, eventualmente non discusse nella seduta medesima.

Ad ogni Consigliere è concessa la facoltà di presentare due interrogazioni e due interpellanze a seduta. Le interrogazioni e/o interpellanze saranno discusse in ordine alternato tra quelle presentate dalla maggioranza e quelle presentate dalla minoranza.

Art. 7

Alle sedute del “question time” partecipano il Sindaco o un suo delegato (Assessore – Consigliere), il Presidente del Consiglio che ne è responsabile e garante, il segretario comunale e/o un funzionario comunale.

Per la regolarità delle sedute non è previsto alcun numero legale, ma è necessaria la presenza degli interroganti, interpellanti (o loro delegati) i quali dovranno attenersi strettamente a queste norme regolamentari.

Le sedute sono pubbliche e si terranno nella Casa Comunale e saranno video-registrate.

Art. 8

La presidenza del Consiglio comunale deve assicurare la video-registrazione della seduta che costituisce verbale della medesima e tale video registrazione sarà a disposizione nella Segreteria dell'Ufficio di Presidenza per essere consultata in qualsiasi momento. Il Presidente del Consiglio ed i vari consiglieri

comunali possono scegliere qualsiasi forma di pubblicità da dare al “question time” nel rispetto delle leggi vigenti in materia ed anche dell'attuale regolamento di Consiglio Comunale.

Art. 9

Le sedute di “Question Time” si terranno l'ultimo giovedì del mese (se festivo, posticipato al primo giorno utile lavorativo) alle ore 18.00.

Per eventuali sedute speciali deciderà il Presidente del Consiglio comunale anche su richiesta di un consigliere comunale .

Art. 10

Per quanto non previsto da tale regolamento, e soprattutto per ciò che attiene alle norme comportamentali, vale quanto contenuto nel vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale .